

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

LICEO CURIE, UN CANTIERE DA UN MILIONE E MEZZO DI EURO

**Decennale olimpico
a Pragelato**



**Servizio civile:
nessuno resti
fuori**



**Canavese,
mettere in rete
le risorse**

Sommario

PRIMO PIANO

Un seminario sul valore formativo del Servizio civile volontario	3
Liceo Curie di Grugliasco, un cantiere da un milione e mezzo di euro	4
Canavese, cercasi 20 giovani per mappare le risorse del territorio	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Piano strategico e bilancio: proseguono gli incontri nelle Zone omogenee	6
Alte valli e Città metropolitana insieme per progettare lo sviluppo del territorio	6
Life+, seminario a Milano sui modelli	

di gestione del bene pubblico	7
Marcello Maddalena presidente dell'Associazione Rete Dafne	8

EVENTI

"Cieli su Torino", la città e il territorio prima e dopo le Olimpiadi e le Paralimpiadi	10
Pragelato festeggia il decennale olimpico sulla pista di fondo	11
Festa del decennale delle Olimpiadi con i prodotti del "Paniere"	13
Chantar l'Uvern: una stagione in grande stile nelle Valli Susa e Chisone	14

A Usseglio una bella Festa sulla neve con le ciaspole	16
---	----

Nel parco del Monte San Giorgio "Scopri la tua natura"... a due passi dalla città	17
---	----

Da Provincia a Città metropolitana: l'evoluzione in una tesi di laurea	19
--	----

Un nuovo ruolo per il giornalismo alimentare nel mondo globalizzato	20
---	----

BIBLIOTECA

Celebri penne: Giuseppe Giacosa	21
---------------------------------	----

TORINOSCIENZA

Agorà Scienza organizza il 15 marzo a Torino il Nanoday	22
---	----

In copertina: Il liceo Marie Curie

Sbandieratori e musicisti a Palazzo Cisterna

Numerosi visitatori che hanno partecipato sabato scorso alla visita guidata a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, sono stati accolti dall'Associazione Sbandieratori e musicisti della Città di Grugliasco. I circa 30 figuranti invitati ad animare la mattinata si sono esibiti nel cortile aulico di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna offrendo un ampio ventaglio di prove. Il Gruppo, che fa parte dell'Albo dei Gruppi storici della Città metropolitana di Torino, è composto da circa 60 elemen-

ti tra gonfalonieri, tamburini con rullanti e timpani, chiariniste, sbandieratori e sbandieratrici; tutti rigorosamente vestiti in costumi d'epoca. Molto apprezzate le esibizioni di due bambini che frequentano la scuola per piccoli sbandieratori e tamburini istituita dall'Associazione nel 1994. La prossima apertura al pubblico di Palazzo Cisterna è prevista per **sabato 19 marzo**, alla presenza del Gruppo storico I Cantastorie di Alpignano.

Anna Randone



La galleria fotografica di sabato 20 febbraio è consultabile all'indirizzo <https://goo.gl/photos/MyTawidnFgnEeWqv8>

Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Ha collaborato:** Valeria Rossella **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 26 febbraio 2016 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Un seminario sul valore formativo del Servizio civile volontario

Cervetti: "Aumentare gli enti accreditati per coinvolgere più giovani"

Oltre 810 ragazze e ragazzi coinvolti in Piemonte, sui 15mila dell'intero territorio nazionale, di cui circa 150 in enti accreditati dalla Città metropolitana di Torino. Sono i numeri del Servizio civile volontario - l'attività che coinvolge i giovani dai 18 ai 28 anni in servizi che hanno a che fare con ambiente, assistenza, cultura e protezione civile - emersi martedì 23 febbraio durante il seminario intitolato "Il Servizio civile: enti e giovani a confronto", organizzato dalla Città Metropolitana di Torino in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Torino, Confcooperative e Diaconia Valdese.

Oggi sono 97 gli enti accreditati dalla Città metropolitana di Torino che redigono i progetti i quali, una volta approvati dal Servizio civile nazionale, coinvolgono i giovani che desiderano sperimentare forme di cittadinanza attiva per rafforzare la coesione sociale e per valorizzare se stessi anche in vista del proprio futuro lavorativo.

"L'intento della Città metropolitana è proprio quello di incrementare il numero degli enti accreditati" ha annunciato la consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili Barbara Cervetti, "in modo da ampliare gli accessi al Servizio civile di ragazze e ragazzi, che dimostrano di apprezzare moltissimo quest'opportunità di crescita: ogni anno le domande sono molte di più dei posti disponibili".

Il seminario era dedicato in particolare al confronto tra gli enti e i giovani che stanno svolgendo il Servizio civile sul significato che assumono gli aspetti formativi nell'esperienza quotidiana dei volontari.

"Il servizio civile è un'occasione davvero importante" ha aggiunto Cervetti "per acquisire fiducia, oltre che in se stessi, anche nello Stato e negli enti del territorio: conoscendone da vicino il loro funzionamento diventano qualcosa di concreto e si capisce quale sia il loro valore".

Cesare Bellocchio



Liceo Curie di Grugliasco, un cantiere da un milione e mezzo di euro

È suonata la mattina di lunedì 22 febbraio la campanella per l'avvio del cantiere del liceo Curie di Grugliasco, nel complesso del Barocchio: un intervento di edilizia scolastica che supera il milione e mezzo di euro.

“Una notizia attesa da tempo da studenti e insegnanti, un progetto al quale abbiamo lavorato con impegno” commenta con soddisfazione il vicesin-

tare diversi indirizzi formativi con abbondanza di spazi per attività didattiche, di laboratorio e per attività alternative”.

Il plesso scolastico del Barocchio di corso Allamano, realizzato a metà degli anni '70 come campus per l'istruzione superiore, ospita attualmente due sedi di istituti scolastici medio superiori, e precisamente il liceo scientifico Marie Curie e l'istituto tecnico Elio Vittorini,

triennale degli interventi di edilizia scolastica per il periodo 2015/2017, ed è finanziato tramite i cosiddetti mutui Bei (Banca Europea per gli Investimenti), cioè mutui agevolati con oneri di ammortamento a carico dello Stato accesi dalle Regioni.

“Il secondo lotto dei lavori, per il valore di mezzo milione di euro, sarà invece finanziato con fondi della Città metropolitana” conclude Avetta, ricordando che il progetto è già in fase di aggiudicazione.

I lavori consentiranno di restituire alla scuola entro l'inizio del prossimo anno scolastico un numero considerevole di aule, servizi e spazi accessori per l'attività didattica completamente rinnovati. Gli interventi iniziati al liceo Curie si aggiungono ai progetti già realizzati dalla Città metropolitana per il potenziamento del polo scolastico del Barocchio. “Abbiamo concluso proprio di recente la riqualificazione delle facciate e dei locali interni dell'istituto tecnico Vittorini” aggiunge Avetta “e abbiamo intenzione di proseguire con la riqualificazione del complesso edificato negli anni '70, anche con ulteriori interventi di miglioramento delle palestre e degli impianti energetici dell'immobile”.

Carla Gatti



daco della Città metropolitana di Torino Alberto Avetta, che ha concordato con il sindaco metropolitano Piero Fassino la massima priorità sui progetti di edilizia scolastica.

Il cantiere prevede lavori per la ristrutturazione e la riqualificazione dal punto di vista edile e impiantistico nella parte dei locali scolastici attualmente non utilizzati.

“Nel prossimo anno scolastico” dice Avetta “è previsto l'accorpamento delle due istituzioni scolastiche, e la scuola si troverà a essere una nuova realtà arricchita di nuove strumentazioni e di un'offerta formativa sempre più varia. La riqualificazione in corso al Barocchio rappresenta una risorsa per tutto il territorio, potrà ospi-

con una popolazione scolastica che supera i 1.800 studenti.

La risistemazione degli spazi interni del liceo Curie sarà realizzata in due lotti, per un impegno di spesa complessivo che supera il milione e mezzo di euro: il finanziamento della prima parte dei lavori per 800mila euro è ricompreso nel programma nazionale



Canavese, cercasi 20 giovani per mappare le risorse del territorio

Si terrà a Bosconero dal 22 al 24 marzo il laboratorio rivolto a 20 ragazzi e ragazze che vivono in uno dei 146 Comuni delle zone omogenee 7, 8 e 9 della Città metropolitana di Torino, cioè Canavese occidentale, Eporediese, Ciriacese e Valli di Lanzo. Il laboratorio è la prima tappa del progetto Map2Graies, promosso dalla Città metropolitana insieme alla Camera di Commercio, a Coldiretti, al Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone e al Gal Valli del Canavese, con

l'obiettivo di mettere in rete le risorse produttive, turistiche, culturali e ambientali dell'area montana e rurale torinese.

“Si tratta di tre giornate per approfondire temi utili a sviluppare la capacità di attirare investimenti pubblici e privati per lo sviluppo del territorio” spiega il vicesindaco della Città metropolitana Alberto Avetta “e il risultato sarà il punto di partenza per confrontarsi con gli attori dello sviluppo locale sul versante francese delle Alpi e definire così gli obiettivi

strategici dello sviluppo locale transfrontaliero”.

Il percorso si concluderà con la selezione di tre ragazzi, con cui i partner del progetto avvieranno collaborazioni professionali per realizzare la mappatura delle risorse territoriali da aprire a giugno 2016.

Per partecipare è necessario essere residenti in uno dei 146 Comuni e avere un'età compresa fra 18 e 30 anni. Il laboratorio è gratuito e aperto a un massimo di 20 giovani. Iscrizioni entro il 15 marzo.

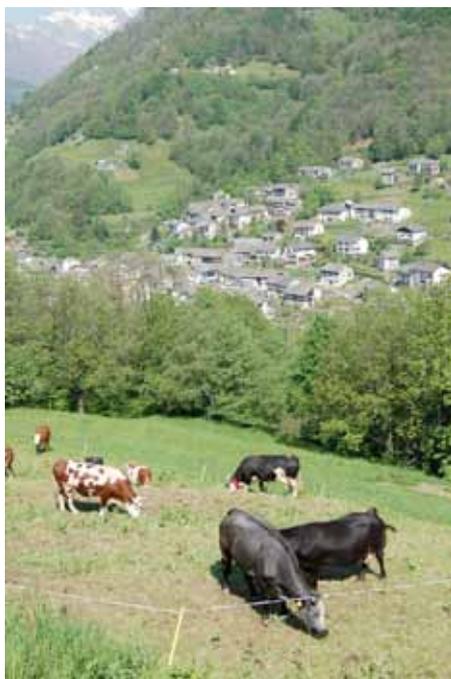
c.ga.



Info www.graies.eu oppure www.cittametropolitana.torino.it

Piano strategico e bilancio: proseguono gli incontri nelle Zone omogenee

Prosegue il programma degli incontri tra gli amministratori della Città metropolitana e i sindaci dei 315 Comuni del territorio in vista dell'elaborazione e adozione del Piano strategico di cui l'Ente si doterà nei prossimi mesi per indirizzare le politiche per lo sviluppo economico e sociale del territorio in modo il più possibile partecipato. In settimana alcuni incontri sono stati rinviati a causa di impro-rogabili impegni del sindaco metropolitano Piero Fassino. Il prossimo incontro è calendarizzato per martedì 1° marzo, quando gli amministratori dei Comuni della Zona 3 Area metropolitana Torino Sud si con-ronteranno con Fassino e con il vicesindaco Alberto Avetta a partire dalle 16,30 nella sala



consiliare della Città di Moncalieri, in piazza Vittorio Emanuele II. Sempre il 1° marzo appuntamento per i sindaci della Zona

11 Chierese-Carnagnolese, alle 21 nella sala consiliare della Città di Carmagnola, in piazza Manzoni 10. Per mercoledì 2 marzo è programmato l'incontro con gli amministratori dei Comuni della Zona 8 Canavese Occidentale, alle 21 nella sala consiliare della Città di Rivarolo Canavese in via Ivrea 60. Lunedì 7 marzo i sindaci della Zona 7 Ciriace-Valli di Lanzo incontreranno il sindaco Fassino e il vicesindaco Avetta alle 18,30 nella sala consiliare della Città di Ciriè, in corso Martiri della Libertà 33. L'ultimo incontro è in programma martedì 8 marzo per la Zona del Chivassese, alle 21 nella sala consiliare della Città di Chivasso, in piazza Dalla Chiesa 1.

Michele Fassinotti

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/piano_strategico/

Alte valli e Città metropolitana insieme per progettare lo sviluppo del territorio

Positivo confronto a Palazzo Cisterna tra il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Alberto Avetta e la componente italiana del nuovo direttivo della Chav, l'associazione della Conferenza Alte valli che ha di recente rinnovato i propri organismi politici. Avetta ha incontrato i nuovi vicepresidenti italiani della Chav, Ermanno Marocco sindaco di Rorà e Maurizio Beria d'Argentina sindaco di Sauze di Cesana, con la presidente del Gal Escartons e Valli Valdesi Patrizia Giachero.

“Abbiamo condiviso una collaborazione sia politica che tecnica” commenta Avetta “rispetto alla nuova programmazione transfrontaliera Alcotra. la Città metropolitana è a disposizione dei territori per il supporto alla progettazione europea, ma anche per la condivisione degli obiettivi di sviluppo del territorio delle Alte valli. Ne parleremo anche venerdì 26 febbraio nel convegno che abbiamo organizzato con Uncem Piemonte sulle Terre Alte”.

c.ga.



Life+, seminario a Milano sui modelli di gestione del bene pubblico

Appuntamento a Milano martedì 23 febbraio per il seminario intermedio del progetto europeo Life+ Sam4cp - Soil administration model 4 community profit (Modelli di gestione del suolo per il bene pubblico), lanciato nell'ottobre 2014, che vede la Città metropolitana di Torino come capofila con la partecipazione del Dist - Dipartimento interateneo di scienze progetto e politiche del territorio del Politecnico di Torino, dell'Ispra - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e del Crea - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. A Milano era presente, in rappresentanza della Città me-



tropolitana di Torino, il vicesindaco Alberto Avetta. Secondo le linee programmatiche del progetto, che si svilup-

pa nell'arco di quattro anni, una pianificazione del territorio attenta alla salvaguardia del suolo libero porta molti benefici alla comunità: in termini di tutela e sostenibilità ambientale ma anche economici, rappresentando un risparmio complessivo che può essere calcolato in tutte le sue componenti.

“La difesa del suolo libero è un tema di rilevanza nazionale” ha detto il vicesindaco Avetta, “su cui già la Provincia di Torino aveva lavorato negli ultimi 15 anni, arrivando a produrre il nuovo Piano territoriale provinciale di coordinamento, che è stato un vero punto di svolta”.

c.be.



Marcello Maddalena presidente dell'Associazione Rete Dafne

L'organizzazione si occupa di vittime di reato, tra i soci la Città metropolitana

Da pochi giorni, l'ex capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino Marcello Maddalena è stato nominato presidente dell'Associazione Rete Dafne, un'organizzazione che si occupa di ascolto e sostegno delle vittime di reato. Dal 2008, anno della sua nascita, Rete Dafne ha già accolto 1450 persone, offrendo loro informazioni sui diritti, so-

stegno psicologico, consulenza medico-psichiatrica e incontri di mediazione. Nata su impulso della Procura di Torino e sostenuta costantemente dalla Compagnia di San Paolo, conta su un cospicuo elenco di soci: Città metropolitana di Torino (ex Provincia di Torino), Città di Torino, Asl TO2, Associazione Gruppo Abele, Associazione Ghenos. La Rete.

“Abbiamo deciso di proseguire



il progetto Dafne avviato dalla Provincia di Torino” spiega Lucia Centillo, consigliera delegata ai diritti sociali, parità e welfare della Città metropolitana di Torino “per far crescere e mettere a sistema un'esperienza che ha mostrato di avere grosse potenzialità, una rete capace di offrire sostegno ai cittadini e alle cittadine che hanno vissuto esperienze personali difficili. Inoltre, i dati mostrano che molto spesso le persone che si rivolgono a Rete Dafne sono donne vittime di violenza domestica”.

c.be.



Città di Torino Città Metropolitana di Torino

Consiglio Regionale del Piemonte

Regione Piemonte

Università degli Studi di Torino

sono lieti di invitarla alla

presentazione della Carta di Intenti

Io Parlo e Non Discrimino

8 marzo 2016

ore 9.00 | 13.00

Cavallerizza Reale - Aula Magna

Via Verdi 9 - Torino -

#IoParloeNonDiscrimino



RSVP per iscriversi paola.piccinino@comune.torino.it INFO 01101123834





Presentazione della Carta di Intenti “Io Parlo e non Discrimino”

8 MARZO 2016

Ore 9.00 – 13.00

Cavallerizza Reale - Aula Magna

Via Verdi, 9 - Torino

9.00 - 9.15 Registrazione partecipanti

**9.15 – 10.30 La Carta di Intenti “Io Parlo e Non Discrimino”
La parola agli Enti promotori**

Piero Fassino. Sindaco della Città di Torino e della Città metropolitana di Torino

Laura Onofri, Presidente Commissione Consiliare Diritti e Pari Opportunità della Città di Torino

Ilda Curti, Assessora alle Politiche di Pari Opportunità della Città di Torino

Lucia Centillo, Consigliera delegata Diritti Sociali e Parità, Welfare della Città metropolitana di Torino

Monica Cerutti, Assessora alle Pari Opportunità della Regione Piemonte

Silvia Giorcelli, Università degli Studi di Torino

Mauro Laus, Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**10.30 -13.00 La costruzione sociale della realtà attraverso il linguaggio:
(nonostante le) istruzioni per l'uso**

Cecilia Robustelli, Università di Modena e Reggio Emilia e Accademia della Crusca,
*“Lingua italiana, rappresentazione di donne e uomini nella società e discriminazione:
una questione culturale”*

Claudia Padovani, Centro di Ricerca Studi di Genere (CIRSG), Università di Padova,
coordinatrice per l'Italia del Global Media Monitoring Project, *“L'informazione e le
sfide dell'eguaglianza di genere: Global Media Monitoring Project 2015”*

Maria Mussi Bollini, Presidente della Commissione Pari Opportunità RAI,
“Le Pari opportunità vanno in onda”. Proiezione di video tratti dall'archivio
Teche RAI

Dibattito

Modera Milena Boccadoro, Giornalista RAI



Io Parlo e Non Discrimino



#IOPARLOENONDISCRIMINO

#IOPARLOENONDISCRIMINO

#IOPARLOENONDISCRIMINO

“Cieli su Torino”, la città e il territorio prima e dopo le Olimpiadi e le Paralimpiadi

Venti scrittori, venti differenti poetiche che scrivono di una città e del territorio che la circonda, con le colline e l'arco alpino a fare da cornice, la pianura che porta verso il mare, la campagna e l'industria, la fabbrica, il cambiamento, i musei, l'arte e le strade rigidamente disegnate a perpendicolo. Torino unita a quel territorio che eravamo abituati a chiamare “provincia”, osservata attraverso occhi attenti e premurosi e raccontata con storie che legano presente e passato. Tutto questo in “Cieli su Torino”, libro che, alla vigilia del decimo anniversario dell'inaugurazione delle Paralimpiadi di Torino 2006, sarà presentato mercoledì 9 marzo alle 11 nella sala consiglieri di Palazzo Cisterna. Alla presentazione interverranno il sindaco di Torino e sindaco metropolitano Piero Fassino, la consigliera delegata alla cultura, al turismo e allo sport Barbara Cervetti, la presidente della Fisip-Federazione italiana sport invernali paralimpici Tiziana Nasi, il curatore del volume Renzo Sicco e due degli autori del libro, Darwin Pastorin ed Elvio Fassone. Il libro è stato ripubblicato per i tipi dell'editrice Claudiana in una versione aggiornata, a dieci anni da una prima edizione che nacque appunto nell'anno dello straordinario successo delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi. Nel 2016 “Cieli su Torino” arriva alle stampe in una versione “metropolitana” che, attraverso lo specchio letterario, offre occasione per guardare a una Città legata indissolubilmente al territorio che la circonda. È un altro passo della costruzione, per i cittadini-lettori, di un Ente capace di legare tra loro e di far lavorare insieme a progetti comuni terre, città e paesi, uniti da un comune spirito e futuro. “Grazie alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi del 2006 Torino



e le valli di Susa, Chisone, Germanasca e Pellice hanno in qualche modo cambiato pelle” sottolineano il sindaco metropolitano Piero Fassino e la consigliera metropolitana Barbara Cervetti. “La città e il territorio montano non hanno certamente ripudiato la propria identità, la propria cultura e il proprio passato. Ci siamo però aperti al mondo. Mostrare le nostre bellezze e le nostre peculiarità e dimostrare il nostro savoir faire a decine di migliaia tra atleti, tecnici, giornalisti, dirigenti sportivi e turisti olimpici e paralimpici ci ha insegnato un'arte dell'accoglienza che prima ci era quasi ignota. Siamo saliti sulla ribalta mediatica mondiale e, grazie a un'offerta turistica, sportiva e culturale in

costante evoluzione, su quel palcoscenico ci siamo rimasti, dimostrando che i Giochi Invernali del 2006 sono stati non un punto di arrivo ma un punto di svolta. Ancora una volta Torino ha saputo reinventarsi un ruolo, stupendo non più soltanto l'Italia ma il mondo intero”.

“Ogni città è un caleidoscopio di piazze e strade, di monumenti e case, di storia e storie” spiega il curatore Renzo Sicco. “Torino lo è da sempre, più di molte altre, visto il suo passato di duplice capitale, del Regno Sabauda e d'Italia. Ma due guerre mondiali, il fascismo, il prezzo del benessere della ricostruzione e del miracolo economico l'avevano ingrigita, almeno fino al vento olimpico del febbraio 2006, che ne ha svelato il passato agli occhi del mondo, inaugurando un futuro con nuovi ritmi e tempi. In ‘Cieli su Torino’ alcuni scrittori che a vario titolo l'hanno conosciuta ne ripercorrono l'antica e la nuova toponomastica, luoghi scomparsi o del tutto rinnovati, gusti e profumi, personaggi di primo piano e gente comune, cittadini orgogliosi di una città ormai amata da molti”. Renzo Sicco, regista e autore teatrale, dal 1989 è direttore artistico di Assemblea Teatro, una tra le più attive realtà culturali del Paese, per cui ha scritto e diretto oltre cinquanta spettacoli. Per l'editrice Claudiana ha pubblicato “Il funerale di Neruda” (con Luis Sepúlveda), “Fuochi” (con Marina Jarre) e “Orfana di figlio. I giovedì delle Madres de Plaza de Mayo” (con Massimo Carlotto e Taty Almeida).

GLI AUTORI CHE HANNO SCRITTO PER “CIELI SU TORINO”

Fabio Arrivas, Giuseppe Culicchia, Laura Curino, Erri De Luca, Andrea Demarchi, Giacomo Di Girolamo, Elvio Fassone, Gian Luca Favetto, Fabio Geda, Gero Giglio, Marina Jarre, Davide Longo, Laura Mancinelli, Alessandro Perissinotto, Enrico Remmert, Gianni Romeo, Darwin Pastorin, Gabriele Romagnoli, Alberto Salza, Younis Tawfik.

m.fa.

Pragelato festeggia il decennale olimpico sulla pista di fondo

Sabato 20 febbraio grande partecipazione alla giornata organizzata dal Comune di Pragelato per festeggiare il decennale dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. I volontari olimpici sono stati accolti con lo skipass giornaliero gratuito al Centro Fondo di Plan per sciare su 15 dei 35 km di percorso a disposizione degli appassionati. Nel pomeriggio la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense ha aperto la cerimonia che ha accompagnato l'alzabandiera e l'accensione del braciere olimpico. Il sindaco di Pragelato Monica Berton ha fatto gli onori di casa ringraziando i volontari olimpici e coloro che hanno voluto essere presenti per ricordare il decennale olimpico. Assieme al sindaco Berton, i colleghi dei Comuni olimpici Valter Marin (alla guida di Pragelato durante i Giochi, oggi primo cittadino di Sestriere), Lorenzo Colomb (Cesana Torinese), Franco Capra (Claviere), assieme al segretario dell'Unione montana Comuni Olimpici Via Lattea, Diego Joannas. Tra gli ospiti la senatrice della Repubblica, Magda Zanoni, il consigliere regionale Elvio Rostagno e Luigi Chiabrera (che all'epoca dei Giochi del 2006 era presidente dell'Atl2 Montagne Olimpi-

che). Applausi per la pluricampionessa olimpica Stefania Belmondo, sempre gentile e sensibile alle iniziative di quello che è stato il suo mondo. Stefania ha scoperto una targa voluta dal Comune di Pragelato per ricordare i nomi degli atleti della nazionale italiana che hanno colto una medaglia olimpica sulle piste di Pragelato: Giorgio Di Centa (oro nella 50 km a tecnica libera); Fulvio Valbusa, Giorgio Di Centa, Pietro Piller Cottrer, Cristian Zorzi (oro nella staffetta 4x10Km); Arianna Follis, Gabriella Paruzzi, Antonella Confortola, Sabina Valbusa (bronzo nella staffetta 4x5Km); Pietro Piller Cottrer (bronzo nella 30 km skiathlon). In pista anche i giovani atleti impegnati nel Trofeo Comune di Pragelato, gara indicativa regionale di sci nordico organizzata dallo Sci Club Sestriere, valevole per la qualificazione ai Campionati Italiani allievi e ragazzi. La giornata è stata seguita dalla Rai con collegamenti del telegiornale del Piemonte. In serata il Tg regionale si è collegato in diretta con Pragelato, trasmettendo le immagini della fiaccolata e dello spettacolo pirotecnico che hanno chiuso la serata.

m.fa.





Pragelato

Sabato 27 febbraio

Casa Pragelato – Fraz. Rivets – ore 21.00

“Piccole scuole di montagna”



Spettacolo teatrale. Scritto, diretto e interpretato da:

Roberto Micali, Renato Sibille, Patrizia Spadaro

Storie e aneddoti d'altri tempi, quando nelle più sperdute borgate ancora sopravvivevano le pluriclassi, quando la maestra dormiva nella stessa stanza dove si ammassavano i banchi, quando i bambini facevano spesso chilometri a piedi nella neve e portavano il pezzo di legno per la stufa, quando la convivenza tra ispettori scolastici, ufficiali sanitari, maestri, sindaci o podestà, e curati non era sempre delle più tranquille

Ingresso libero



Festa del decennale delle Olimpiadi con i prodotti del "Paniere"

Nel prossimo fine settimana Torino festeggia i dieci anni dalle Olimpiadi invernali del 2006 con tre giorni di festa, da venerdì 26 a domenica 28 febbraio. "Il viaggio continua" è il titolo del cartellone di eventi che, in realtà, sono già iniziati domenica 14 con il Mercato olimpico in piazza Solferino. A partire dal terzo fine settimana di febbraio il Mercato ha coinvolto anche i produttori del "Paniere", il marchio-ombrello delle specialità agroalimentari del territorio ideato nel 2001 dall'allora Provincia

di Torino, che ne volle fare uno degli sponsor del Comitato organizzatore delle Olimpiadi del 2006. Sabato 20 e domenica 21 i torinesi e i turisti hanno potuto degustare e acquistare un'ampia gamma di prodotti: dalla toma di Lanzo ai succhi preparati con le antiche mele piemontesi, dai grissini stirati torinesi alle farine di antichi mais piemontesi, dal miele delle vallate alpine alle patate di montagna, dalle cipolle piatline di Andezeno alla mustardela della Val Pellice. Nel prossimo fine settimana dalle 10 alle 24 nel Mercato Olimpico



co sarà possibile trovare anche i gianduiotti di Torino, i torcetti di Lanzo, le ciliegie di Pecetto sotto spirito e il genepy.

m.fa.

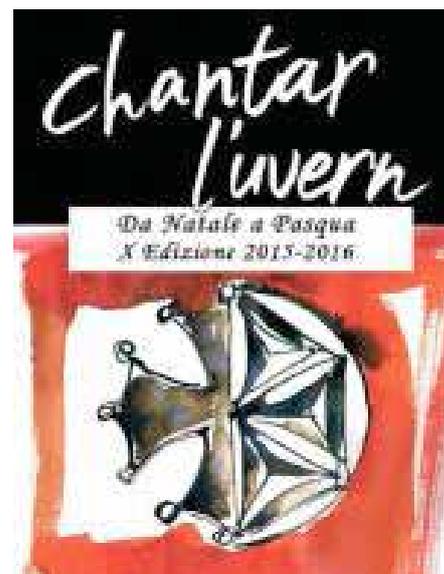


Per saperne di più sui prodotti del "Paniere": www.provincia.torino.gov.it/agrimont/sapori/

Chantar l'Uvern: una stagione in grande stile nelle Valli Susa e Chisone

A metà del suo cammino, la X edizione della stagione culturale di Chantar l'Uvern sta dando eccellenti risultati. La rassegna, che ha avuto inizio sabato 5 dicembre 2015 nella sede dell'Ente aree protette delle Alpi Cozie di Salbertrand, presenta a ogni appuntamento momenti di grande interesse che vanno dagli spettacoli teatrali ai concerti e dalle serate da ballo a riflessioni su tematiche inerenti il territorio e la sua gente.

Chantar l'Uvern è il risultato di una proficua sinergia nata in occasione dei Giochi Invernali Torino 2006 tra l'Ente aree protette, Chambra d'Oc, Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, e il Consorzio Forestale Alta Valle di Susa. Sabato 27 febbraio triplice appuntamento a Pragelato, Salbertrand e Roure dove andranno in scena tre diversi spettacoli con inizio alle ore 21. Casa Pragelato ospita "Piccole scuole di montagna", una rap-



Roure

Sabato 27 febbraio - ore 21.00

Centro sociale di Castel Don Bosco

"CHANTAR L'UVERN"

Teatro, storie, racconti, musica e canti della tradizione occitana e francoprovenzale con Dario Anghilante, Peyre Anghilante, Flavio Giacchero e Gigi Ubaudi

Ingresso libero



a.r.a.



Da Natale a Pasqua

X Edizione 2015-2016

Salbertrand

Sabato 27 febbraio

nel salone polivalente del Comune – ore 21.00

“Sagrinte nen” - KlariBrass



KlariBrass: gruppo composto da tredici musicisti, tutti appartenenti al panorama musicale della Valle di Susa, ispirato ai modelli delle Blaskapelle, tipiche orchestre a fiati ceche e tedesche. Il repertorio spazia dalle composizioni originali della Boemia e della Moravia fino a brani swing-jazz, colonne sonore e brani tipici della tradizione popolare piemontese e occitana.

Ingresso libero



Comune di Salbertrand



A Usseglio una bella Festa sulla neve con le ciaspole

Domenica 14 febbraio a Usseglio la consigliera metropolitana delegata alla montagna, Gemma Amprino, ha partecipato alla dodicesima edizione della Festa sulla neve, uno degli eventi che il progetto "Montagna per tutti" del Gal-Gruppo di azione locale delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone propone agli appassionati delle racchette da neve. La consigliera Amprino ha presenziato alla manifestazione su invito del sindaco di Usseglio, Piernario Grosso. Nonostante il tempo non bellissimo, la Festa sulla neve ha richiamato in Alta Valle di Viù centinaia di appassionati delle escursioni con le racchette da neve. Il percorso non competitivo era di 6 Km, ma a Usseglio si è anche disputata una gara competitiva organizzata dalla Uisp. La fantasia e l'entusiasmo degli ussegliesi, della Pro Loco e dell'amministrazione comunale hanno consentito di proporre un'intera settimana di eventi: dalla Notte delle lanterne volanti di sabato 13 febbraio al falò propiziatorio, dal concorso per la frase d'amore più bella in occasione della festa di San Valentino agli intrattenimenti con la musica franco-provenzale. La Festa

sulla neve ha riproposto il fascino di un territorio che offre ampie possibilità di escursioni con le racchette su percorsi studiati e dedicati per una facile fruizione da parte delle famiglie, dei bambini, degli anziani e delle persone con disabilità, anche se non mancano anelli aggiuntivi per chi è più preparato. A fine stagione, tra coloro che avranno partecipato ad almeno tre appuntamenti (una ciaspolata per valle, indifferentemente il sabato o la domenica) il Gal Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone estrarrà numerosi premi: tre soggiorni di due notti con prima colazione presso il Green della Reggia, resort all'interno di Cascina Oslera nel Parco della Mandria, e materiale sportivo per la montagna. "Montagna per tutti" è un progetto patrocinato dalla Città metropolitana di Torino che offre un'occasione per conoscere meglio il territorio e la sua natura ancora incontaminata e per poter trascorrere, con la famiglia e con gli amici, momenti di divertimento, svago e relax.

m.fa.



IL CALENDARIO DELLE PROSSIME CAMMINATE CON LE CIASPOLE NELLE VALLI DI LANZO

- sabato 27 febbraio a Chialamberto in Val Grande
- sabato 27 e domenica 28 febbraio a Groscavallo in Val Grande
- sabato 27 e domenica 28 febbraio a Groscavallo in Val Grande
- domenica 6 marzo ad Ala di Stura in Val d'Ala
- sabato 12 e domenica 13 marzo a Balme in Val d'Ala

Per ulteriori informazioni sui programmi dettagliati delle escursioni e sulle modalità di iscrizione:

www.montagnapertutti.org/programma_inverno_2016-2

Nel parco del Monte San Giorgio "Scopri la tua natura"... a due passi dalla città"

“Scopri la tua natura”... a due passi dalla città”: è lo slogan che il Parco Naturale del Monte San Giorgio di Piossasco ha scelto per un’interessante serie di appuntamenti didattici e ricreativi che nei mesi di febbraio e marzo vengono proposti ai bambini e agli adulti, ai gruppi organizzati e alle famiglie, per conoscere da vicino una delle più suggestive e interessanti aree protette del territorio della Città metropolitana di Torino. Tutte le iniziative vengono realizzate con il sostegno e la collaborazione del servizio Pianificazione e gestione rete ecologica, aree protette e vigilanza ambientale della Città metropolitana. Gli eventi sono suddivisi in quattro sezioni: appuntamenti al vivaio, attività per adulti, per famiglie e per ragazzi. Uno degli appuntamenti si è già svolto e si trattava di una salita notturna al San Giorgio. Il prossimo evento, rivolto alle famiglie, è previsto nel pomeriggio di sabato 28 febbraio. Gli altri eventi si terranno nel mese di marzo. Tutte le escursioni e gli eventi sono a prenotazione obbligatoria.



SCOPRI LA TUA NATURA

...a due passi dalla Città!

► Parco Naturale del Monte San Giorgio Piossasco

Attività febbraio-marzo 2016



APPUNTAMENTI AL VIVAIO

Sabato 19 marzo ore 14:30

Inaugurazione apiario didattico

Visita all'arnia con proiezioni e giochi + merenda
Costo adulti € 10,00; bimbi (>8) € 8,00

Sabato 26 marzo ore 14:30-17:30

Vivaio didattico

Visita guidata, esercitazioni pratiche e laboratori
Costo adulti € 8,00; bimbi (>8) € 6,00

Giovedì 31 marzo ore 16-18

Inaugurazione HUB Vivaistico

Inaugurazione dell'area per vivaisti privati

A cura di **Vivaio Monte San Giorgio**

Info e prenotazioni:
vivaio.labottega@gmail.com
Tel. 320-7795419



ATTIVITÀ PER ADULTI

Sabato 20 febbraio ore 20:30

Salita notturna al San Giorgio

Ritrovo Via Montegrappa
A cura degli Amici del Monte S. Giorgio

Domenica 13 marzo ore 8:30

Giro delle grotte

Dai boschi del Campetto fino al Colle della Serva, alla scoperta delle grotte, alcune usate dai partigiani
Ritrovo Casa David Bertrand
A cura degli Amici del Monte S. Giorgio

Giovedì 31 marzo ore 21

Serata foto-naturalistica sul lupo

Con Marco Costantin e Roberto Vezzani nell'ambito del Progetto LIFE-WolfAlps. Ingresso libero
Teatro Il Mulino - Via Riva Po 9
A cura degli Amici del Monte S. Giorgio

IL MONTE SAN GIORGIO, "BALCONE NATURALE" SULLA PIANURA TORINESE

Elevandosi fino a 837 metri di quota, il Monte San Giorgio è la propaggine più avanzata della catena alpina occidentale: un vero e proprio "balcone naturale" verso la pianura torinese. L'area ha un importante valore storico-culturale poiché porta i segni delle popolazioni che l'abitano negli ultimi millenni. Nei pressi della vetta sono infatti state scoperte alcune decine di

coppelle incise nei massi. Sulla cima si erge una cappelletta risalente all'XI secolo e vi sono i resti di un'antica cisterna per la raccolta dell'acqua piovana e di un monastero. La flora presenta specie interessanti per la loro rarità e distribuzione tra cui numerose felci, il leccio e la bellissima paeonia officinalis. La fauna è ricca soprattutto di uccelli: a specie tipiche delle foreste monta-

Per informazioni e prenotazioni: Fondazione Cruto, telefono 011-9027289, e-mail info@fondazionecruto.it;

Associazione Studio ArteNa, telefono 338-1804165, e-mail artena.info@gmail.com.

Il calendario completo degli eventi è disponibile nel portale Internet della Fondazione Cruto alla pagina www.fondazionecruto.it/nuovi-appuntamenti-nel-parco-del-monte-san-giorgio-2/

ne e sub-alpine quali la cincia dal ciuffo, il crociere e il gallo forcello si uniscono specie mediterranee, quali l'occhiocotto e la bigia grossa. Non mancano infine rapaci come il biancone e il falco pellegrino. Il Parco Naturale del Monte San Giorgio è raggiungibile dalla Valle di Susa con la strada provinciale

589 dei Laghi di Avigliana fino a Sangano, proseguendo poi in direzione Bruino. Provenendo da Torino o dal Cuneese, si può utilizzare l'autostrada A55 Torino-Pinerolo, uscire a Volvera e proseguire in direzione di Piossasco.

m.fa.



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE

Domenica 28 febbraio ore 15-18
occhio al dettaglio

Percorso avventuroso lungo i sentieri del Parco alla ricerca di dettagli da immortalare. >5 anni. Costo € 5,00

Vivaio Monte San Giorgio

A cura di ArteNa e Fondazione Cruto

Domenica 20 marzo ore 15-18
Storia di una goccia

In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, attività didattiche con filmati e piccoli esperimenti >6 anni. Costo € 6,00

Vivaio Monte San Giorgio

A cura di ArteNa e Fondazione Cruto



ATTIVITÀ PER RAGAZZI

Giovedì 24 e venerdì 25 marzo
ore 8-17

Piccoli esploratori in erba

Due giorni di giochi ed esplorazioni nella natura del Parco.

Attività solo per bambini (7-11 anni)

Costo 1 giornata: € 20,00

Costo 2 giornate: € 38,00

Riduzioni per più iscritti

A cura di ArteNa e Fondazione Cruto

Prenotazione obbligatoria

Fondazione Cruto 011-9027289; info@fondazionecruto.it

Associazione Studio ArteNa 338-1804165; artena.info@gmail.com



Dal 5 marzo riapre
IL BAR DEL VIVAIO!
Il sabato e la domenica
dalle 10 alle 17.
Tel. 392-7210221
bardelvivaio@libero.it

www.fondazionecruto.it/parcomontesangiorgio
facebook.com/parcomontesangiorgio

In collaborazione con:



Per saperne di più sul Parco del Monte San Giorgio:
www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/aree-naturali-protette/parco-naturale-monte-san-giorgio

Da Provincia a Città metropolitana: l'evoluzione in una tesi di laurea

“L'evoluzione istituzionale: dalla Provincia alla Città metropolitana” è il titolo della tesi di laurea in Diritto amministrativo e Diritto costituzionale da poco discussa - con voto di 110 e lode: complimenti! - da Stefano Rossa, un giovane rivaltese di 25 anni, ex campione di nuoto, attualmente collaboratore alla cattedra di Diritto amministrativo

dell'Università di Torino, che ha anche vinto il premio Vittorio Bachelet per tesi di laurea sullo sviluppo e la riforma delle istituzioni democratiche.

La tesi, come è evidente dal titolo, mette al centro dell'attenzione il sistema degli enti locali, i quali, scrive Rosso, “costituiscono un elemento indispensabile per l'approvazione delle più importanti riforme



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



TESI DI LAUREA MAGISTRALE
IN
DIRITTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO COSTITUZIONALE

L'EVOLUZIONE ISTITUZIONALE:
DALLA PROVINCIA ALLA CITTÀ METROPOLITANA

RELATORI:

CHIAMO PROF. ROBERTO CAVALLO PERIN

CHIAMO PROF. ENRICO GROSSO

CANDIDATO:

STEFANO ROSSA

ANNO ACCADEMICO 2014/2015

costituzionali e amministrative”.

In particolare, la tesi analizza “l'evoluzione che il sistema amministrativo e costituzionale ha subito a seguito dell'impatto che la legge 56 del 2014 (quella che ha dato origine alle Città metropolitane, ndr) ha prodotto sul sistema degli enti locali, in particolare in riferimento alla trasformazione della Provincia e all'istituzione e all'attuazione della Città metropolitana”.

Ricostruendo sul piano storico il tessuto degli enti locali, in particolare della Provincia, Rossa giunge fino al 2014, illustrando anche la correlazione esistente tra la legge 56 e la riforma costituzionale in approvazione in Parlamento.

c.be.

A breve la tesi di Stefano Rossa sarà consultabile nell'archivio online delle tesi dell'Università di Torino, all'indirizzo:
https://wall.rettorato.unito.it/sia/studenti/intesi/Ricerca_tesi_libera/ricerca_tesi.asp.

Un nuovo ruolo per il giornalismo alimentare nel mondo globalizzato

La comunicazione alimentare è schizofrenica e i giornalisti del settore devono superare una concezione che li vuole unicamente comunicatori di eventi come Masterchef o recensori di ristoranti alla moda. Perché chi si occupa di cibo si occupa soprattutto di politica e sociologia. Idee forti quelle sostenute da Carlin Petrini, presidente e fondatore del movimento Slow Food, durante il suo intervento all'inaugurazione della prima edizione del Festival del giornalismo alimentare, che si è aperto giovedì 25 febbraio nell'aula magna dell'Università di Torino alla Cavallerizza. Slow Food e l'Università

principi, che potrebbero segnare una svolta nelle politiche locali: dall'introduzione dei mercati rionali (che negli Usa sono già una realtà consolidata) al miglioramento qualitativo della ristorazione scolastica. Di ristorazione scolastica e di educazione alimentare a scuola ha parlato anche il sindaco metropolitano Piero Fassino, ricordando quanto già oggi si fa a Torino e nei Comuni dell'area metropolitana per garantire la qualità dei pasti, l'utilizzo di materie prime del territorio e di prodotti biologici, accrescendo nel contempo la consapevolezza alimentare degli alunni. Dopo aver ricordato che il Piemonte è la terza



di Scienze gastronomiche di Pollenzo intendono istituire un apposito corso di laurea per i giornalisti che scrivono e parlano di agricoltura, alimentazione e gastronomia. I temi dell'agroalimentare e dell'importanza della produzione agricola nel mondo sono stati al centro dell'intervento di Petrini, che ha anche citato Bernie Sanders, il candidato socialista alle primarie del Partito democratico statunitense in vista delle presidenziali di novembre. Nel programma di Sanders ci sono azioni di sostegno alle piccole aziende agricole e agroalimentari locali, alle prese con penalizzanti trattati internazionali e con l'onnipotenza delle multinazionali. Petrini ha sollecitato i sindaci che durante l'Expo di Milano hanno sottoscritto l'Urban food policy pact a metterne in pratica i

regione agricola italiana per valore della produzione, Fassino ha sottolineato il recupero di una cultura alimentare da parte di un territorio in cui l'industrializzazione non ha cancellato le eccellenze agroalimentari, facendo invece crescere realtà imprenditoriali a dimensione mondiale, come Lavazza e Ferrero. Il Sindaco ha anche ricordato i principi e le azioni concrete fissati e previsti nell'Agenda metropolitana del cibo, promossa dall'amministrazione comunale torinese e dalla Città metropolitana per garantire il diritto a un cibo sufficiente e genuino, la promozione dei prodotti tipici nei mercati rionali e nei farmers market, la messa in rete di produttori e consumatori, l'accorciamento delle filiere produttive.

m.fa.



Celebri penne: Giuseppe Giacosa

Colleretto Parella, borgo canavesano, dal 1953 si chiama Colletterto Giacosa: per ricordare i natali del più noto scrittore teatrale piemontese a cavallo fra otto e novecento, Giuseppe Giacosa, che appunto a Colletterto nacque nel 1847, e vi morì nel 1906. Avvocato per studi ma uomo di lettere per vocazione, si legò presto agli "scapigliati" piemontesi: Faldella, Camerana, Tarchetti, Praga. Del tardoromanticismo medievaleggiante dell'epoca è frutto la sua più nota pièce teatrale di quegli anni, la "leggenda drammatica" scritta in versi martelliani *Una partita a scacchi*. In un unico atto vi si narra la nota vicenda di Jolanda e del paggio Fernando.

Solo in seguito il Giacosa approdò al dramma borghese, di carattere intimista, con i suoi celebri successi *Tristi amori* e *Come le foglie*.

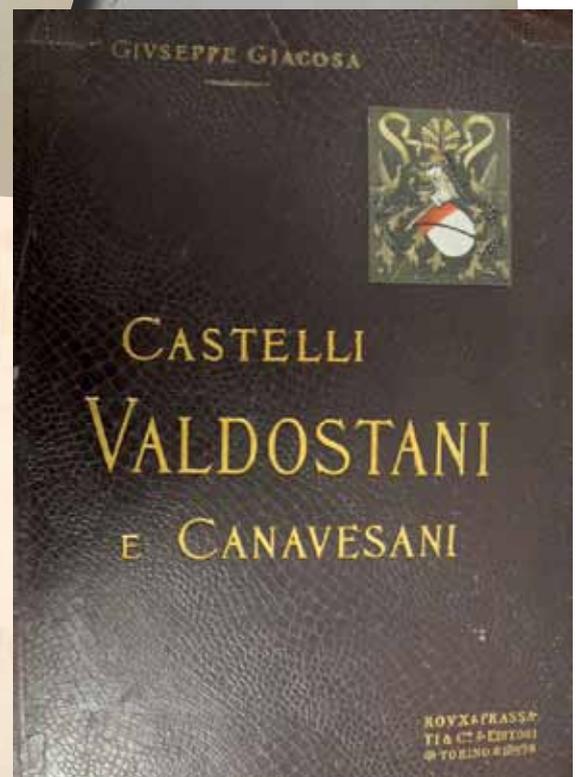
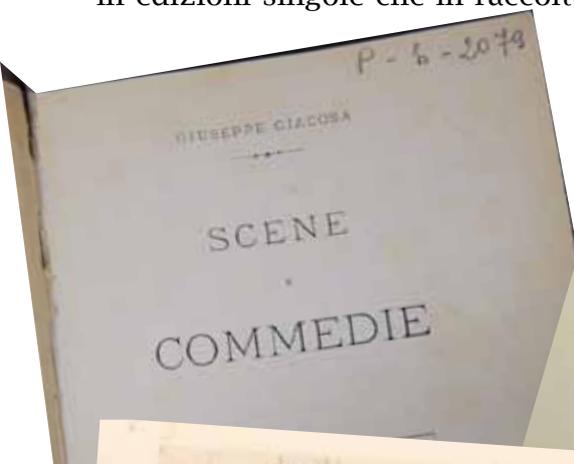
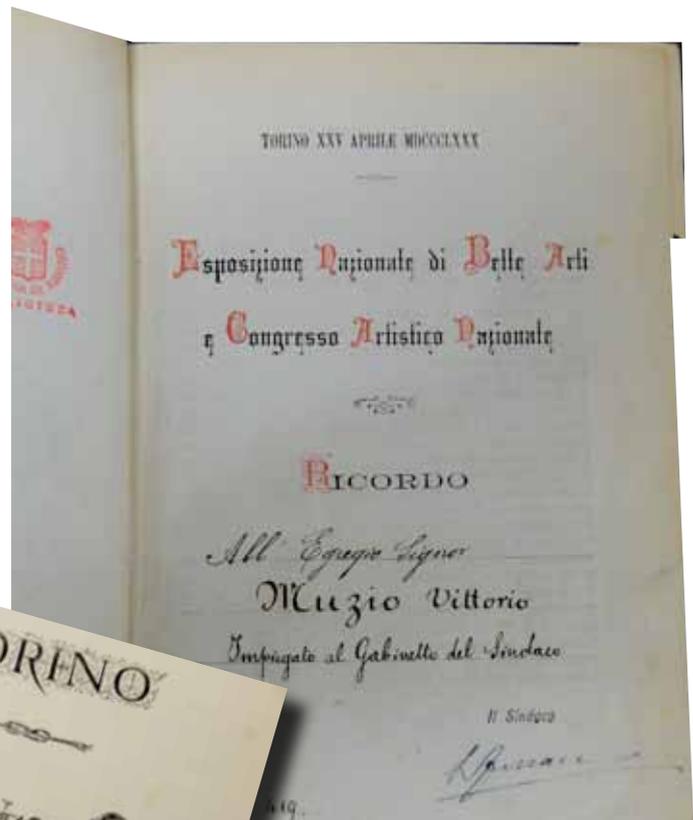
Non si può dimenticarne inoltre l'attività come librettista d'opera: sua la versificazione delle trame di Illica per i melodrammi di Puccini, *La Bohème*, *Tosca* e *Madama Butterfly*.

Nella Biblioteca storica di Palazzo Cisterna si possono trovare le opere teatrali del Giacosa, sia in edizioni singole che in raccolte complessive;

abile conferenziere, di lui sono consultabili articoli in pubblicazioni anche rare, come nella raccolta *Torino* edita nel 1880 che contiene un suo intervento sul *Circolo degli artisti*.

Raro è il volume di saggi *Castelli valdostani e canavesani* (Torino 1899) corredato da pregevoli litografie.

Valeria Rossella



Agorà Scienza organizza Nanoday. A Torino il 15 marzo

Anche nel 2016 torna l'evento dedicato alle scienze dell'infinitamente piccolo per le scuole secondarie di II grado di tutto il Piemonte.

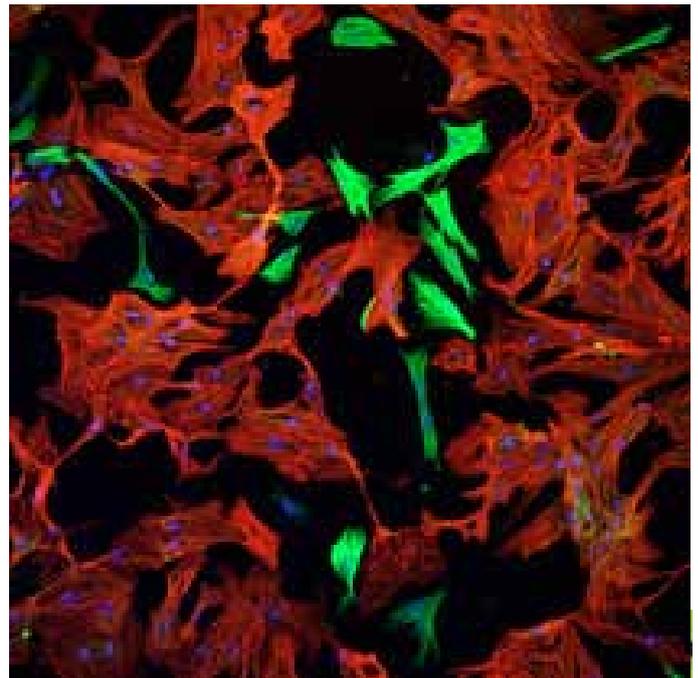
Nato dall'idea di alcuni studenti di Scienza Attiva, il Nanoday è un appuntamento ormai consueto che ha lo scopo di valorizzare l'eccellenza nella ricerca e nell'offerta formativa nel campo delle nanoscienze. Tanto più che il Piemonte è un territorio all'avanguardia per la ricerca sulle nanoscienze e gli Atenei piemontesi offrono percorsi formativi di eccellenza internazionale in questo ambito disciplinare. Il progetto, organizzato da Agorà Scienza nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte, è infatti realizzato in stretta collaborazione con il Chilab - Politecnico di Torino, il Centro di eccellenza Nis (Nanostructured Interfaces and Surfaces) dell'Università di Torino, l'Inrim (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica) e l'Unione Industriale Torino.

Il Nanoday 2016, che si svolgerà martedì 15 marzo dalle 8,30 alle 13 nel centro congressi dell'Unione Industriale (via Vela 17), sarà una mattinata di conferenze e dibattiti sugli ultimi pas-



si avanti e le prospettive future della ricerca nel campo delle nanoscienze. Si parlerà di applicazioni e nuove tecnologie, ma anche della vita e del mestiere del ricercatore. Il programma prevede un ospite esterno, gli interventi di tre ricercatori dei gruppi di ricerca coinvolti e di un giovane che lavora in un'azienda del settore. Alla giornata contribuiranno anche gli studenti che hanno partecipato al progetto To3Nano Outreach e che avranno così modo di raccontare la loro esperienza a un pubblico di loro pari.

a.ra.



23 marzo 2016

TORINO PARLA EUROPEO

Campus Luigi Einaudi L.go Dora Siena 100

Programma:

10.00 – 11.00 Main hall - CLE DIREZIONE EUROPA

Inaugurazione MOSTRA

**"L'Italia in Europa - L'Europa in Italia.
Storia dell'integrazione europea in 250 scatti" e
"La Cittadinanza in Europa, dall'antichità a oggi"**

Sottoscrizione del Protocollo di Intesa

**Università degli Studi di Torino e
Città metropolitana di Torino per la
realizzazione di azioni comuni di
comunicazione
e informazione sulle tematiche europee**

Presentazione sportello
CLE DIREZIONE EUROPA

Gianmaria Ajani

Rettore Università degli Studi di Torino

Piero Fassino

Sindaco Città metropolitana di Torino

Sandro Gozi

Dipartimento Politiche europee

Fabrizio Spada

Rappresentanza Commissione europea in Italia

Rosario Ferrara

*Scuola di Scienze Giuridiche,
politiche ed economico-sociali UNITO*

11.00 Aula B1

UE: TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E COSTRUZIONE DI UNO SPAZIO PUBBLICO EUROPEO

Presiede e coordina

Edoardo Greppi *Professore di Diritto Internazionale UNITO*

Intervengono: **Sandro Gozi** *Dipartimento Politiche europee,*
Fabrizio Spada *Rappresentanza Commissione europea in Italia,*
Marinella Belluati *Università degli Studi di Torino,* **Elisa**
Ruozzi *Università degli Studi di Torino*

14.30 Aula B1

ISLAMOFOBIA E INTEGRAZIONE EUROPEA: QUALI RISCHI PER LE LIBERTÀ, I DIRITTI E LA CITTADINANZA?

Presiede e coordina

Umberto Morelli *Professore di Storia delle Relazioni Internazionali UNITO*

Intervengono: **Filippo Giordano** *Università degli Studi di Torino,* **Luca Ozzano**
Università degli Studi di Torino, **Roberta Ricucci** *Università degli Studi di Torino,*
Yahya Pallavicini *Comunità Religiosa Islamica Italiana, CO.RE.IS.*

torino
parla
europeo

